

# *Viaggio nella Parola*

*Anno Ottavo*

**rogazzero@gmail.com**

# *Schema incontri 2023÷2024*



**1** **Lingua e dialetto, una rivalità tra incompresi: parole dell'italiano provenienti dai dialetti**



**2** **I luoghi del mondo: non suoni ma parole con significato proprio**

**3** **Le materie prime, ovvero l'origine di tutto**

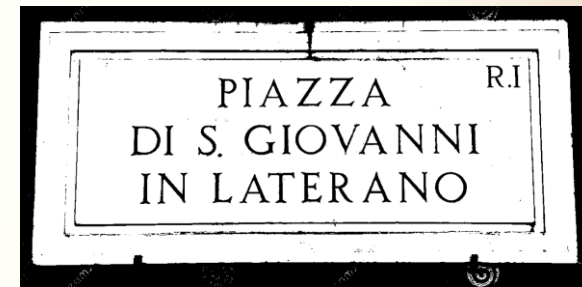
**4** **Parole astronomicamente seducenti**

**5** **Adescati dalla pubblicità? La forza persuasiva delle parole e delle immagini con la complicità della psicologia**

**6** **Una passeggiata con occhiali magici tra volpi, farfalle, fragole e altri vocaboli amici**

## Toponomastica: il nome del luogo ci racconta la sua storia

- W Tutti i nomi – *anche quelli propri* – hanno un significato
- W Nazioni, città, fiumi, montagne: ogni luogo vuole raccontarsi
- W Parole semplici, meccanismi complessi
- W Geografia e storia a braccetto
- W In Italia latino e greco, ma anche tanto altro



## ONOMASTICA

(studia il sistema dei nomi propri, i processi di denominazione e le loro caratteristiche)

### ANTROPONIMIA

(studio dei nomi di persona)

## TOPONOMASTICA

(studio dei nomi di luogo oltre ai nomi di città e località abitate: origine, formazione, distribuzione, significato)

### IDRONIMIA

(studio dei nomi dei corsi d'acqua e dei laghi)



### ORONIMIA

(studio dei nomi dei nomi di montagna)



### ODONOMASTICA

(studio dei nomi delle strade)



I nomi di luogo, o a volte i nomi degli abitanti di un luogo, sia esso reale o immaginario, hanno dato origine a parole divenute, col tempo, di uso comune.

## ITALIA (A1)

Luogo →  
Oggetto/Azione

- ★ dal nome antico di Brindisi, cioè **Brundisium**, nasce la parola **BRONZO**
- ★ il **BISTURI** nasce dall'antico italiano pistoiese 'pistoiese' e fa riferimento alla fama delle **lame** prodotte a Pistoia nel Medioevo
- ★ la **CAMPANA** nasce da Campania, in quanto i grandi vasi di bronzo prodotti in questa regione erano anticamente molto pregiati: l'aggettivo neutro campana, riferito al latino vasa (plurale di **vasum**), e cioè col significato di '**vasi campani**', diventò il nome delle campane
- ★ La **MANFRINA** «storia insistente e noiosa» indica in primo luogo la danza omonima (monferrina), e deriva dal nome del Monferrato, suo luogo d'origine
- ★ **LAVAGNA** indica originariamente le pietre e le lastre di ardesia nera, provenienti dall'area di Lavagna, in Liguria

# DAL NOME COMUNE E LA SUA ORIGINE TOPONIMICA ... ALL'ETIMOLOGIA DEL TOPONIMO

## ITALIA (A2)

**Brindisi**. Antico **messapico** (antica popolazione della Puglia) **brendon** (cervo), **brention** (testa di cervo) riconducibili a **indoeuropeo** \***bhren-** (corno)

**Pistoia**. Antica **Pistoria**. Da collegare al **lat. pistor** «mugnaio», «fornaio»

**Campania**. Derivato dai **Campānī**.

**Kapv-āno**, il nome degli **abitanti di Capua** è in rapporto col nome Campania.

**Lavagna**. Aggettivo in **-ania**, probabilmente concordato con vallis.  
Da una base \***lava-** (etnico **ligure Laevi**). «**valle dei Laevi**»

**Monferrato**. 2 ipotesi

1. **lat. ferratus** da \***farrare** (coltivare a farro). Quindi: «**zona di rilievi coltivata a granaglie**».
2. **antico francese ferré**, da accostare a **chemin** → «**sentiero riservato al pascolo delle greggi migranti**».

**chemin ferré:**  
sentiero di pietra nel quale  
–soprattutto i cavalli– non  
affondano

**chemin de fer (voie ferrée):**  
ferrovia

Luogo →  
Oggetto/Azione

# OGGETTI/SOSTANZE/EPONIMI CHE CREANO TOPONIMI E VICEVERSA

## 2. INTERNAZIONALI (a)

Luogo → Sostanza

la parola latina per designare il 'rame' si era formata, dal nome della maggiore città in cui si produceva il **rame**, vale a dire (aes) **Cuprium** «metallo di Cipro» [inglese copper, tedesco Kupfer]

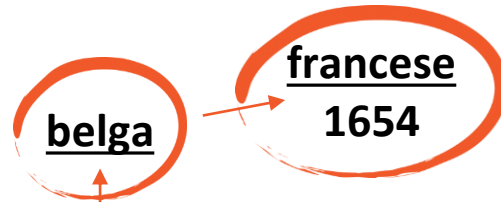
Eponimo → Sostanza



il gas di odore pungente, e solubile in acqua, noto per le sue proprietà detergenti, cioè l'**ammoniaca**, nasce, attraverso il francese ammoniaque, dal greco ammoniakòs «(sale) di Ammone».

Si riferisce al tempio di **Giove Ammone**, in **Libia**, luogo in cui la prolungata sosta dei cammelli aveva provocato depositi di sterco/urina, da cui quel sale si sviluppava.

Divinità, eroe o altro personaggio che (spec. con riferimento all'antichità) dà il nome a una città, a una gente, a una famiglia e ne diviene il protettore



Luogo → Oggetto

da **Arras**, città francese famosa per i suoi tessuti, nasce **arazzo**

**baionetta**, da **Bayonne** (*ibai gunea*, «il luogo del fiume»), città famosa per gli armaioli.



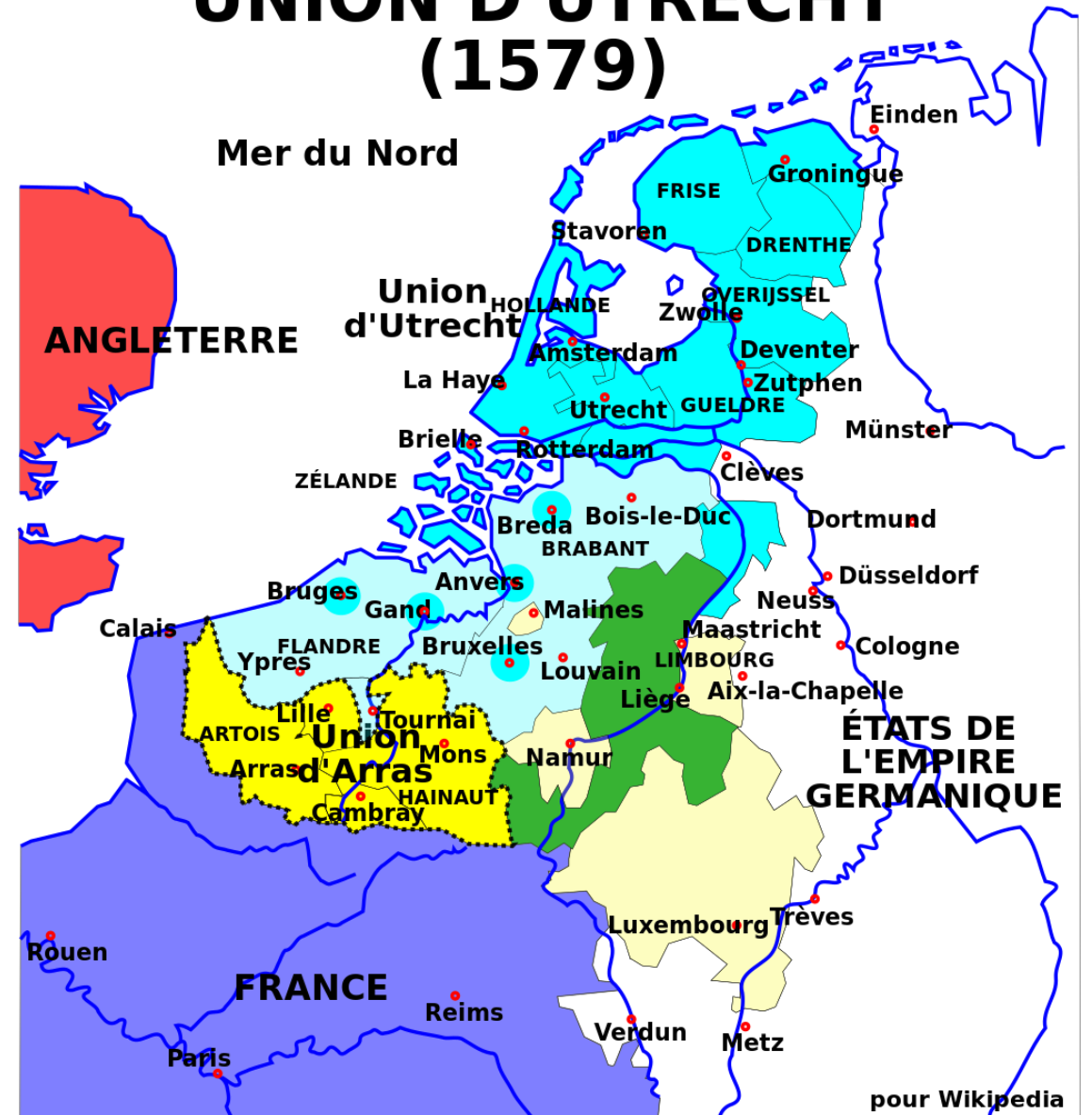


Arras è celebre per la lavorazione dei tessuti, tanto è vero che già nel XV secolo i mercanti italiani, provenienti da viaggi nel Nord Europa, chiamarono tutti i tessuti figurati in un primo tempo con il nome di "panno di razzo", e in seguito "arazzi".

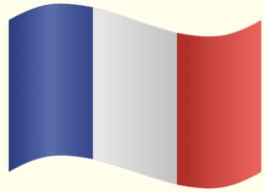
Fin dai tempi degli antichi romani fu fiorente la lavorazione della lana, ma grazie all'impulso dei duchi di Borgogna fiorì la produzione di arazzi pregiati, caratterizzati da tessuti istoriati, da figure longilinee, da architetture gotiche, e da leggende agiografiche.

Con l'occupazione da parte di Luigi XI nel 1477, la produzione decadde, e Arras si distinse, nei tempi successivi, per una rinomata produzione di porcellane.

# PAYS-BAS ESPAGNOLS UNION D'UTRECHT (1579)







## Chi È Francese E Chi È Belga?



<b>GEORGE SIMENON</b>	Nato a Liegi, Belgio, il 13 febbraio 1903.
<b>HERCULE POIROT</b>	Personaggio immaginario, quindi non ha un vero luogo di nascita, ma nelle storie è un detective belga.
<b>MAURICE GREVISSE</b>	Nato a Rules, Belgio, il 7 ottobre 1895.
<b>JACQUES BREL</b>	Nato a Schaerbeek, Bruxelles, Belgio, l'8 aprile 1929.
<b>RENÉ MAGRITTE</b>	Nato a Lessines, Belgio, il 21 novembre 1898.
<b>AUDREY HEPBURN</b>	Nata a Ixelles, Bruxelles, Belgio, il 4 maggio 1929.
<b>EDDY MERCKX</b>	Nato a Meensel Kiezegem, Belgio, il 17 giugno 1945.
<b>JEAN CLAUDE VAN DAMME</b>	Nato a Sint Agatha Berchem, Bruxelles, Belgio, il 18 ottobre 1960.
<b>HERGÉ (GEORGES REMI)</b>	Nato a Etterbeek, Bruxelles, Belgio, il 22 maggio 1907.
<b>ADOLPHE SAX</b>	Nato a Dinant, Belgio, il 6 novembre 1814.
<b>GODEFROY DE BOUILLON</b>	Nato a Baisy-Thy, Belgio, nell'anno 1060.
<b>CHARLES MARTEL</b>	Nato a Herstal, Belgio, nel 688.
<b>MARGUERITE YOURCENAR</b>	Scrittrice nata a Bruxelles, Belgio, l'8 giugno 1903; vissuta in Francia fu la prima donna eletta alla "Académie française".
<b>CHARLES V</b>	Imperatore del Sacro Romano Impero (1500–1558) Nato a Gand (BE), governò uno dei più grandi imperi della storia che comprendeva territori nell'odierno Belgio. È spesso associato alla Spagna e all'Austria, ma la sua nascita belga è meno nota.
<b>ASTERIX</b>	Personaggio immaginario della serie di fumetti "Asterix" di René Goscinny e Albert Uderzo, è un guerriero gallico noto per le sue avventure contro i romani. Sebbene Asterix sia principalmente associato alla Gallia nel suo insieme, durante il periodo in cui sono ambientate le storie, la Gallia includeva non solo la Francia moderna ma anche parti del Belgio, Lussemburgo, Svizzera e parti dell'Italia e della Germania. Pertanto, considerando il contesto storico, non è irragionevole includere Asterix in un elenco di figure importanti legate a questa regione più ampia, sebbene sia più comunemente associato alla Francia a causa delle origini dei suoi creatori e della lingua principale dei fumetti.

## Carlo, per grazia di Dio eletto Sacro Romano Imperatore, per sempre Augusto, e...

	Titolo	Dal	Al	Nome
	Duca titolare di Borgogna	25 settembre 1506	16 gennaio 1556	Carlo II
	Duca di Brabante	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo II
	Duca di Limburgo	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo II
	Duca di Lothier	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo II
	Duca del Lussemburgo	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo III
	Margravio di Namur	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo II
	Conti della Franca Contea di Borgogna <sup>[77]</sup>	25 settembre 1506	5 febbraio 1556	Carlo II
	Conte d'Artois	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo II
	Conte di Charolais <sup>[78]</sup>	25 settembre 1506	21 September 1558	Carlo II
	Conte di Fiandra	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo III
	Conte di Hainaut	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo II
	Conte d'Olanda	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo II

	Titolo	Dal	Al	Nome
	<a href="#">Conte di Zelanda</a>	25 settembre 1506	25 ottobre 1555	Carlo II
	Duca di Gheldria	12 settembre 1543	25 ottobre 1555	Carlo III
	Conte di Zutphen	12 settembre 1543	25 ottobre 1555	Carlo II
	Re di Castiglia e León	14 marzo 1516	16 gennaio 1556	Carlo I <sup>[79]</sup>
	Re d'Aragona	14 marzo 1516	16 gennaio 1556	Carlo I <sup>[79]</sup>
	Re di Sicilia	14 marzo 1516	16 gennaio 1556	Carlo I <sup>[79]</sup> (II)
	Re di Sardegna	14 Marzo 1516	16 gennaio 1556	Carlo I
	Conte di Barcellona	14 marzo 1516	16 gennaio 1556	Carlo I
	Re di Napoli	14 marzo 1516	25 luglio 1554	Carlo IV <sup>[80]</sup>
	Re dei Romani	28 giugno 1519	24 febbraio 1530	Carlo V
	Imperatore del Sacro Romano Impero	24 febbraio 1530	24 febbraio 1558	Carlo V
	Arciduca d'Austria	12 gennaio 1519	12 gennaio 1521	Carlo I

## CarloV, frasi celebri

La fortuna è una cortigiana che riserva ai giovani i propri favori

I letterati mi istruiscono, i commercianti mi arricchiscono, e i nobili mi spogliano

Parlo in latino/spagnolo con Dio, in italiano con le donne, in francese con gli uomini e in tedesco col mio cavallo

Sul mio regno non tramonta mai il Sole

# OGGETTI/SOSTANZE/EPONIMI CHE CREANO TOPONIMI E VICEVERSA

## 2. INTERNAZIONALI (b)

Luogo → Organismo

**amanita**, che indica un genere di funghi molto noti, e che risale, attraverso una voce greca, alla denominazione di un fungo che si trovava sul **monte Amano**, tra Cilicia (*regione dell'Anatolia*) e Siria



Luogo → Sostantivi vari

Da Bagdad nel Medioevo si importavano sia beni che usanze; dal nome di **Bagdad** derivano **bagattella** 'cosa frivola' (nasce col significato di 'cosa di Bagdad' e successivamente 'cosa di poco conto' da una variante del suo nome moderno, e **baldacchino** (dal suo nome antico, cioè **Baldacco**);

Da Bagdad nasce anche **baldracca**, con riferimento alle novelle delle *Mille e una notte*, ambientate per la maggior parte a Bagdad e percepite come licenziose e dissolute nell'Europa cattolica (l'italiano antico attesta **baldracca** col significato di 'casa di piacere').

Luogo → Oggetto

Il nome del **basco** è tale in quanto tipico della popolazione dei **Baschi**, sulla costa della Biscaglia



**bengala** 'fuoco d'artificio di vari colori' indica la regione dell'India (**Bengala**) dove si impiegano fuochi colorati per la caccia alla tigre

# OGGETTI/SOSTANZE/EPONIMI CHE CREANO TOPONIMI E VICEVERSA

## 2. INTERNAZIONALI (c)

Luogo/Popolo →  
Oggetto/Cibo

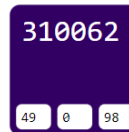
- ★ **certosa** deriva da **Chartreuse**, località presso **Grenoble** dove, nel 1084, San Brunone di Colonia fondò il suo monastero, che divenne poi la prima sede dell'ordine dei **certosini**
- ★ tra gli alcoolici, lo **champagne**, dalla regione **francese** (la **Champagne**) dove viene prodotto
- ★ il **cognac**, dalla città **francese** (**Cognac**) dove viene prodotto
- ★ lo **sherry**, voce **inglese** attestata già nel Seicento che indica **Xeres** (oggi **Jerez**), la città dell'**Andalusia** produttrice di questo vino liquoroso
- ★ **cravatta** è in origine il nome della **sciarpa** caratteristica dei **Croati**
- ★ **garza** nasce dalla città **palestinese** di **Gaza**
- ★ **gitano** dallo **spagnolo** **gitano**, a sua volta dal **latino** **Aegyptanum** '**Egiziano**' (**inglese** **gypsy**)



# OGGETTI/SOSTANZE/EPONIMI CHE CREANO TOPONIMI E VICEVERSA

## 2. INTERNAZIONALI (d)

★ **indaco** (anticamente **indico**) è il nome del colore anticamente considerato tipico di prodotti indiani e significa appunto «**indiano**»



Indaco scuro

hsl(270, 1%, 0%) / cyan: 0.50, magenta: 1.00, yellow: 0.00, key: 0.62 / LRV ≈ 1.5%



Indaco elettrico / Electric indigo

hsl(266, 1%, 0%) / cyan: 0.56, magenta: 1.00, yellow: 0.00, key: 0.00 / LRV ≈ 10.6%



Indaco / Indigo

hsl(275, 1%, 0%) / cyan: 0.42, magenta: 1.00, yellow: 0.00, key: 0.49 / LRV ≈ 3.1%

★ **labirinto** nasce da **Labyrinthos**, il palazzo cretese caratterizzato da tortuosi percorsi che Dedalo costruì, su ordine di Minosse, per rinchiudervi il Minotauro

★ **liceo** deriva dalla località ateniese Lykeion presso il tempio di **Febo Liceo** (cacciatore di lupi), dove Aristotele fondò nel 335 a.C. la propria scuola filosofica



licantropo



★ il vento di **libeccio**, cioè il vento da sud-ovest tipico del Mediterraneo centro-settentrionale prende il proprio nome da quello della **Libia**, cioè dalla regione da cui proviene

★ **maionese**, attraverso il francese mayonnaise, è legata al nome della città di **Mahon**, delle isole Baleari (fu dato questo nome alla salsa in ricordo della conquista francese della città, avvenuta nel 1575)

Luogo →  
Sostantivi vari

# A proposito di ...labirinti

**DEDALO**: Continua il nome greco **Δαίδαλος** (*Daidalos*), latinizzato in **Daedalus**; è basato sul verbo **δαίδαλλειν** (*daidallein*), che vuol dire "**lavorare con perizia**", "**lavorare ingegnosamente**", quindi il significato complessivo può essere interpretato come "**ingegnoso**", "**lavoratore ingegnoso**", "**operatore artificioso**", "**artefice**" o anche "**curiosamente lavorato**".

In italiano viene utilizzato il sostantivo "**dedalo**" per indicare un **intrico** (**solitamente di strette vie**) simile a un labirinto, **derivando per metonimia il termine dal costruttore del labirinto**.

Figlio di un principe ateniese, **Dedalo** era originario di Atene, dov'era un apprezzato scultore.

In seguito a un omicidio per gelosia, fu accolto a Creta dal re **Minosse**.

Durante il suo soggiorno al palazzo, lo scultore attirò il desiderio di una schiava del re di Creta, la quale s'innamorò della sua maestria e della sua bellezza. Ebbero un figlio, **Icaro**.

A Dedalo è attribuita la costruzione della vacca di legno nella quale **Pasifae**, moglie di Minosse, si accoppiò con il toro sacro inviato da **Poseidone**: dall'unione nacque il **Minotauro**, che fu rinchiuso per ordine di Minosse nel labirinto, costruito da Dedalo.



# oggetti/sostanze/eponimi che creano toponimi e viceversa

## 2. INTERNAZIONALI (e)

Luogo →  
Sostantivi vari

- ★ **maratona** si riferisce alla località di **Maratona**, dove nel 490 a.C. i Greci di Milziade sconfissero i Persiani, con riferimento all'impresa compiuta da Filippide, che percorse a passo rapido i quaranta chilometri che separavano la località da Atene per portare la notizia
- ★ **mazurca** risale al polacco **mazurka**, col significato di «(danza) della Masovia (Mazur)», regione della **Polonia**
- ★ **molosso** «cane basso e tozzo» continua il latino **molossum**, a sua volta dal greco **molossos**, cioè 'proveniente dalla Molossia, regione dell'Epiro'
- ★ la **pèsca** è il «frutto della Persia» (lat. **persica**)
- ★ la **susina** è il «frutto della città di Susa», in Persia;
- ★ il **seltz** designava in origine acqua acidula esportata dalla città di **Selters**, in Prussia
- ★ **turchino** e **turchese** erano due colori considerati tipici delle pietre provenienti dalla Turchia.





# SRI LANKA, SERENDIPITÀ, SIMBA, SINGAPORE

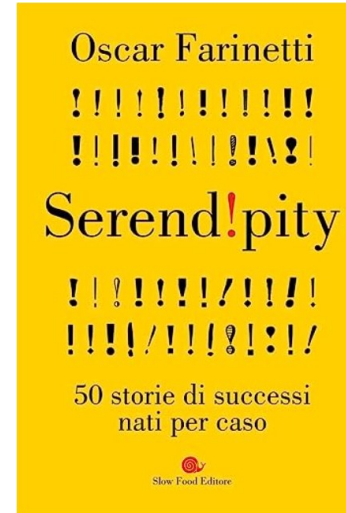
## Serendipity

**SERENDIPITÀ.** La capacità di rilevare e interpretare correttamente un fenomeno occorso in modo del tutto casuale durante una ricerca scientifica orientata verso altri campi d'indagine.

Dall'ingl. **serendipity**, coniato nel 1754 dallo scrittore H. Walpole, tratto dal titolo della fiaba "*The three princes of Serendip*", i cui protagonisti facevano scoperte inaspettate; **Serendip** è l'antico nome dell'isola di Ceylon, l'odierno Sri Lanka.

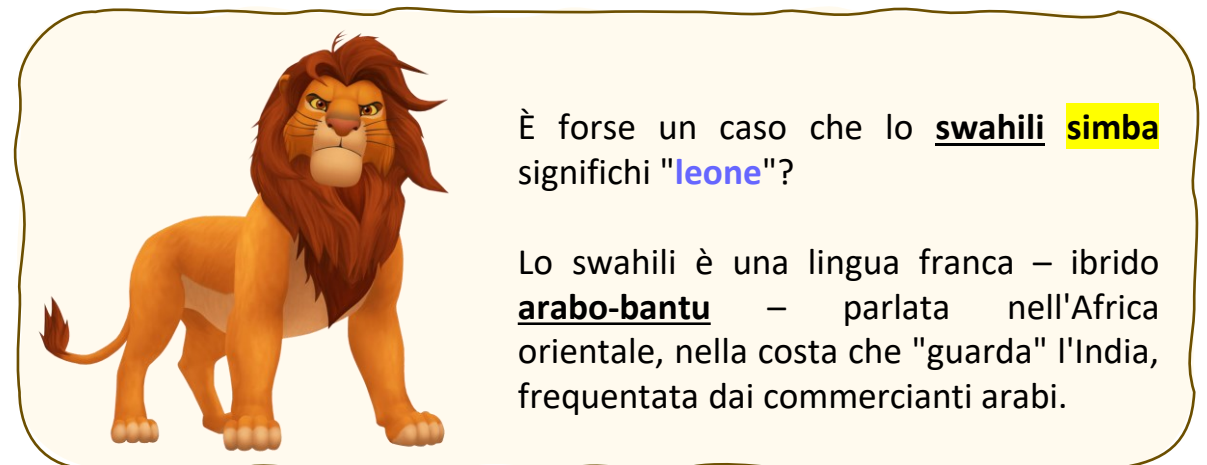
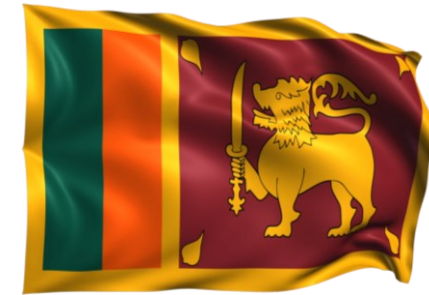


**Singapore:** il nome attuale deriva dal sanscrito **Simhapura** 'Città del leone' da **simha** "leone" e **pur** "città".



## SRI LANKA (ශ්‍රී ලංකා)

L'isola era stata precedentemente chiamata Serendīb dai commercianti arabi, un adattamento del sanscrito **siṃhaladvīpa** (सिंहलद्वीप) "Isola dei leoni" da **siṃha** "leone" e **dvīpa** "isola".  
Ceylon ← **siṃha** (leone)



È forse un caso che lo swahili **simba** significhi "leone"?

Lo swahili è una lingua franca – ibrido arabo-bantu – parlata nell'Africa orientale, nella costa che "guarda" l'India, frequentata dai commercianti arabi.

# I TOPONIMI OSSERVATI



# COME NASCONO I NOMI DI LUOGO (e gli errori)



I casi lombardi di nomi di luogo trascritti sulle carte, e dunque resi ufficiali, come **Somenga** e **Sominga**, che altro non sono che risposte perplesse degli informatori alla domanda «come si chiama questo luogo?», vale a dire, nel dialetto locale **so minga** «non so!»

In provincia di Bologna, l'inesistente **Altedo**, libera traduzione italiana del dialettale **al tàì**, cioè 'il taglio'

la località di **Recovato**, in provincia di Modena, che è la traduzione IGM ufficiale del dialettale **Arquèe**, vale a dire di un nome che significa semplicemente 'arquato', con riferimento alla conformazione idrogeologica, come decine di altri in Italia: **Castell'Arquato, Arquà, Arquata del Tronto**, ecc.).



# COME NASCONO I NOMI DI LUOGO (*le credenze*)

Esistono ad esempio nomi che rimandano a quelle **credenze** e **concezioni preistoriche** individuate all'origine di tante parole.

Tra questi, i toponimi che muovono da una base affine al **latino** **lāma** (*idem italiano*), il cui significato è quello di «**pantano**, **palude**, **terreno acquitrinoso**, **terreno scosceso**».

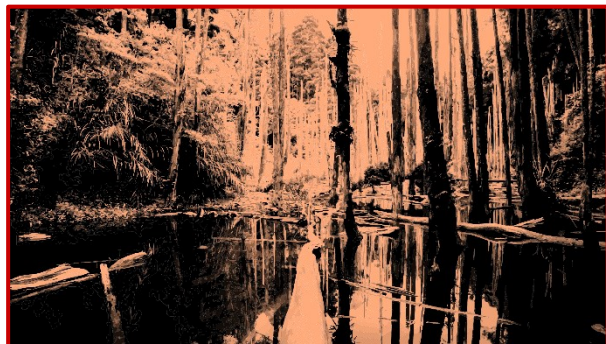
Uno dei termini per '**drago**', attestato in **greco** e in **latino**, è **lamia** (si incontra dentro il nome della **valanga**<sup>1</sup>) che designa una creatura fantastica. Essa occupa un posto particolare nella fiabistica popolare **greca**, **bulgara**, **macedone** e **rumena**; in **latino** è resa appunto come **lamia** o **lama**.

Parole che nascono da **draco**: i significati di «**terreno paludoso**, **frana**, **alveo torrentizio**» caratteristici di questi toponimi sono derivazioni del significato principale, che è '**drago**': **esseri magico-religiosi come il drago erano concepiti anticamente come creature totemiche**.

Nominando queste parti del territorio come **lama** (ad esempio *Lamaccio*, *Lametta*, *Lamone*, *Lama Mocogno*, *Lama Vecchia*, **Castel di Lama**) i nostri antenati diedero voce a una **visione del mondo di tipo magico** e crearono una **mappa mitologica del territorio** destinata a tramandarsi alle successive generazioni.

1. **VALANGA**: FORMAZIONE ROMANZA DI ORIGINE LATINA:

*metatesi* del **piem.** e **lomb.**  
**lavanca**, **lat. volg.** \***labanca**(m)  
\***labīnca**(m), varr. del **lat. tardo**  
**labīna**(m) 'frana' (da cui **LAVINA**), der. di **lābes** -is  
'caduta' (da cui anche **LABE**, **LAVA**) col suff. -anco/-anca  
(⇒ **CALANCO**)  
► **occit.** **lavanca**, **savoiaro**  
**lavantse**, da cui **fr.** **avalanche**,  
da cui **sp.** **avalancha**.



# DRAGHI, PALUDI, SERPENTI

Dal latino proviene “**lama**”, derivata da *lamam*. Questa parola desueta è ancora onnipresente nei toponimi – dalla...

- selva del Lamone in Lazio alla
  - via delle Lame a Firenze –
- e indica un luogo basso, acquitrinoso o franoso.

Secondo il linguista Alinei, però, il suo significato letterale sarebbe qualcosa come “**terra del drago**”.

*Lamam* deriverebbe cioè da *lamia*, un serpente-vampiro avido di carne umana che, nella mitologia greca, costituiva l'equivalente femminile del drago.

**Le paludi infatti erano la tipica residenza dei draghi e anche le frane erano spesso attribuite al loro passaggio.**



## COME NASCONO I NOMI DI LUOGO (*Tabù e Morfologia*)

Toponimi connessi a **tipologia totemica**, nomi quali: **lat. ava, lavia** «**antenata, avo materno**», al latino **ana** «**vecchia**» e **vetula** «**vecchia**» → nomi di montagne come *La Vecchia, Maravecchia, Selva Nonnina, Alpe Lavina, Passo Gavia, Passo dell'Ava, Monte Anina*, ecc..

**Nomi** «**n o a h**», cioè sostitutivi di nomi **legati a parti del territorio temute e** dunque **tabuizzate**.

Tra questi ci sono i nomi che presentano **suffissi diminutivi-vezzeggiativi in contrasto con la natura del luogo designato** e i nomi parentelari (*Il Fossetta, Il Sassetta, La Montagnina, Torrentino*, che si riferiscono a frane, dirupi e montagne dall'**aspetto in realtà impervio**).

### **Morfologia del territorio che ne determina il nome:**

- ★ «**piede del monte**» → **Piemonte,**
- ★ **gola** → **Golasecca,**
- ★ **dorso** → **Dossobuono,**
- ★ **spalla** → **Spallette,**
- ★ **gobba** → **Cascina Gobba,**
- ★ **capo** → **Capodimonte,**
- ★ **braccio** e **gomito** → **Ancona**, (dal greco **ἀγκών** /*ankón*/ «**gomito**»),
- ★ **seno** (anche del mare) → **Sebino.**

Tutti possibili indizi di una **concezione magica del territorio**, visto come corpo di esseri mitici progenitori (**ULURU**).

## COME NASCONO I NOMI DI LUOGO (*Religione, Mito*)

Il nome di **Roma**, connesso al latino *ruma* 'mammella', fa riferimento tanto alla forma caratteristica dei suoi colli quanto alla visione della città come '**madre che nutre**' (si pensi a Romolo e Remo allattati dalla lupa).

**Vesuvio** (in lat. *Vesuvius*) nasce dal nome di una divinità (**Veiovis**, cioè '**Giove infernale**', con la *particella peggiorativa ve-*).

L'identificazione dei vulcani con una divinità infernale è riscontrabile in tutto il mondo.

Nelle **Hawaii**, la **dea dei vulcani, del fuoco e dei fulmini**, si chiama **Pele**, cioè '**lava**'.

Proprio come Veiovis, essa discende dalle due supreme divinità, **Papa** '**madre terra**', e **Wakea**, '**padre cielo**'

Esistono anche vulcani che richiamano il **demonio/mostro**:

- ★ **isola russa di Iturup**, (isole Kuril; in russo Итуруп; giapponese 択捉島, Etorofu-tō; la denominazione viene dalla lingua ainu エトウオロプ Etorop e significa "**isola con molte teste/medusa**"),
- ★ **Giardino del Diavolo** (Oregon, USA),
- ★ **Monte dei Diavoli** Monte Auyantepui (Venezuela); non vulcani ma con lo stesso nome (Toscana/Puglia),
- ★ **Infiernillo** '**piccolo inferno**' (Argentina).



# COME NASCONO I NOMI DI LUOGO (*Attrezzi e Luoghi*)

Al Neolitico risalgono quei **nomi, specialmente di montagne, che si riferiscono ad attrezzi agricoli e oggetti** comparsi in quest'epoca, la cui forma ricorda il territorio nominato:

❑ ad esempio i frequentissimi nomi di **alture che ricordano...**

★ **le dentature di una sega**, lat. **serra** (*Segavecchia, Serreto, Resegone, Serralta, Serralunga, Serramazzone*, ecc.),

★ **la forma di una pala** (famoso le *Pale di San Martino*),

★ **la tramoggia** "contenitore a forma di piramide" (il monte *Antermoia*, nelle Dolomiti), ecc.

❑ Numerosi sono i **nomi che risalgono alla civiltà dei pastori transumanti...**

★ ad esempio quelli che contengono la parola **alpe** (che in origine significa 'pascolo'), come *Alpe di Siusi*

★ nonché quelli che si riferiscono alle **dimore provvisorie** o alle attività legate alla pastorizia (*calma, ovile, vaccereccia, caciara, casera*).



# COME NASCONO I NOMI DI LUOGO (Vegetali)

A volte i **nomi di luogo** nascono **dal nome delle specie vegetali** che colonizzavano il territorio corrispondente e di cui capita che non vi sia più traccia nell'attuale ecosistema.

Generalmente, sono riconoscibili dal suffisso **-eto** (lat. **-etum**), ma possono esistere altre forme.

Tra i vegetali che hanno dato nomi al territorio, menzioniamo ad esempio ...

- ★ il **nocciolo**, in lat. **abeliana** (Veliano, Fonte Avellana, Poggio Bellano),
- ★ il **noce** (Noceto, Rio Nocella),
- ★ il **castagno** (Castagnola, Castagneto, Castanero),
- ★ il **ciliegio**, in lat. **cerasus** (Ceragio, Ceragiola, Ceresole),
- ★ il **faggio** (Faeto, Faeta, Faggiola),
- ★ il **fico** (Ficaia, Fucecchio, Ficareto),
- ★ la **felce**, in lat. **filicem** (Feliceto, Felicia, Felecchio),
- ★ il **giunco** (Giuncheto, Giuncona, I Giunchi, Zoncheto),
- ★ l'**alloro** (Pian d'Allori, Monteloro, Allora),
- ★ il **'pruno** (Impruneta, Pruneto, Prunaca, Prugnòlo),
- ★ la **quercia** (Querceto, Querciola, Quercetano),
- ★ la **vite** (Viticchia, Vidoreto, Vidosa),
- ★ il **pèsco**, in lat. **persicus** (Persiceto)

## COME NASCONO I NOMI DI LUOGO (*Animali e possidenti*)

Anche gli **animali** sono stati spesso utilizzati per dare un **nome al territorio**.

- ★ *Cervaie, Cervarole, Cervaia* (dal «**cervo**»),
- ★ *Asinaia, Colle dell'Asino, Valle Asinina* (dall'«**asino**»),
- ★ *Campo dei Buoi, Bovecchio, Bovàlico* (dal «**bue**»),
- ★ *Corvara, Sassocorbaio e Serra dei Corvi* (dal «**corvo**»).

Per quanto riguarda **l'epoca storica**, sono diffusissimi in Italia i cosiddetti "**prediali**" (dal **lat. *predium* 'fondo, terreno'**), cioè i nomi di luogo che nascono dal **nome di colui che possedeva quella parte di territorio**, riconoscibili dal suffisso **-ano** (**lat. -anus**) o **-aco** (**lat. -acus**), e il cui significato originario è dunque **'fondo di-', 'territorio di-' + nome del possidente**.

Esempio:

- ★ *Emiliano, Migliano* (da **Emilio**, **lat. *Aemilius***),
- ★ *Laurenziano, Lorenzago* (da **Lorenzo**),
- ★ *Marciano, Marciana, Marzano* (da **Marzio**, **lat. *Martius***),
- ★ *Martignana, Martignago* (da **Martino**),
- ★ *Tabiano, Taviaco, Taviano* (da **Ottavio**).

### Ma non... Cervinia

**Breuil** è il nome originario in **francese**, derivato dalla voce **arpitana *breuill*** (o ***braoulé***), indicante un **pianoro paludoso di montagna**, toponimo molto diffuso in Valle d'Aosta.

**Cervinia** è il nome dato alla località in epoca fascista e fa riferimento al monte Cervino, derivante a sua volta dal toponimo erroneamente trascritto da Horace-Bénédict de Saussure nel suo testo *Voyages dans les Alpes* come **Mont Cervin invece di Mont Servin**, **omofoni in lingua francese**, derivato a sua volta dal **toponimo latino *Mons Silvanus*** ("colle **boscoso**"), che indicava il col Théodule.

# COME NASCONO I NOMI DI LUOGO (Popoli)

Ci sono poi **nomi di luogo** la cui origine **testimonia la presenza di popoli sul territorio**.

Quelli di origine **ETRUSCA** (**Chianti**, da **Clan** 'giovane, figlio', → 'nella terra del figlio')

**CELTICA** (**Milano**, anticamente **Mediolanum**, cioè 'nel mezzo della pianura', **Como**, dalla radice **gallica cumb** 'conca tra le colline', o **Bologna**, anticamente **Bononia**, dal **gallico bona** 'fondazione').

Dall'**ARABO** vengono nomi come **Alcantara** (**al-qàntara** 'ponte');

**Bagheria** (dal **punico bayharia**, cioè «zona che discende verso il mare» o **البحرية** /bahriyya/ «lato mare/marina».);

**Marsala** (da **mars-ali** 'porto di Ali').

Dal **GRECO** nascono **Palermo** (da **panòrmos** 'tutto porto', o meglio 'tutto ancoraggio'),

**Trapani** (da **drépanon** 'falce'), **Leuca** (da **leuka** 'terre bianche').

# COME NASCONO I NOMI DI LUOGO (Popoli)

Le GENTI GERMANICHE hanno lasciato diversi toponimi:

- ❑ dai Goti vengono ad esempio **Goito**, **Monghidoro** (mons Gothorum 'monte dei Goti');
- ❑ dai Longobardi, oltre al nome della **Lombardia** (Langobardia 'terra dei Longobardi'), *Lombardore* e *Sant'Angelo dei Lombardi*. I raggruppamenti minori di un esercito, le **piccole schiere di guerrieri**, erano invece chiamati bern (*mercenari svizzeri...*): da qui nascono nomi come *Berni*, *Poggio Berni*;
- ❑ il nome del **Molise** viene dai Normanni ; nasce dal nome della **famiglia normanna**, i De Moulins, che alla fine del XI secolo unì sotto un unico dominio il territorio corrispondente all'attuale regione.

# TOPONIMI DI FIUMI (IDRONIMIA): IL TEVERE

**Tevere** (406 km). Da un termine etrusco **Tibur**, collegato con la radice celtica *\*dubr-* «acqua»

Un caso di connessione mitologica con il nome di un luogo, è rappresentato dal nome del fiume **Tevere**, chiamato da Virgilio 'padre' e 'santo'.

Il Tevere aveva, nell'antichità, almeno sei diversi nomi (**Tiberis**, **Albula**, **Rumon**, **Serra**, **Tarentum**, **Volturnus**), ma è proprio sull'origine di **Tiberis** che è interessante soffermarsi: si tratta di una forma dialettale sannita (*i Sanniti erano uno dei popoli dell'Italia preistorica centro-meridionale*) da connettersi con il lat. *taurus* 'toro'.

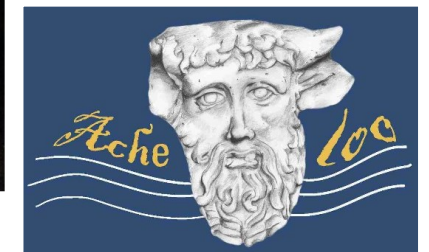
La rappresentazione di un fiume come toro è praticamente mondiale, ed ha importanti e ben note attestazioni anche nella letteratura e nell'arte del mondo classico.

**Acheloo** (in greco **Ἀχελῷος**, -ου, in latino **Āchēlōus**, è una divinità fluviale della mitologia greca.

*//...Durante la lotta con Ercole, Acheloo si trasformò prima in toro, poi //...*

Era considerato il padre di molte fonti e protettore delle acque dolci.

Questo mito, si riferisce alla fertilità della pianura bagnata dal fiume Acheloo e agli sforzi per contenerne le acque nell'alveo.



## TOPONIMI DI FIUMI (IDRONIMIA)

**Tamigi** (346 km). **Tamesis**, 51 AC. Antico nome di fiume, probabilmente da una radice celtica **\*tam-** «**scuro**» oppure da una radice pre-celtica **\*ta-** «**agitare, fluire torbidamente**».

**Reno** (1,320 km). Dal medio alto tedesco **Rin**, dalla radice proto idoeuropea **\*reie-** «**correre, fluire**» (ted. **rinnen** "scorrere", ing. **run** "correre")

**Po** (652 km). Dal latino **Padus**, collegato agli **alberi di pino selvatico** presenti nella pianura. Il nome precedente, greco, era **Hēridanós** (un fiume della mitologia greca) mentre il nome ligure era **Bodincus** «**fiume profondo**»

**Danubio** (2,860 km). Dal celtico **Dānu** «**fluire, scorrere**» (stessa origine dei fiumi **Don**, **Dnieper** and **Dniester** in Russia).

**Douro / Duero** (897 km). Dalla radice celtica **\*dubr-** «**acqua**», latinizzato in **Durius**

**Loira** (1,091 km). Dal celtico **Liga**, «**sedimento, deposito, fango**». Adattato in latino come **Liger**

# TOPONIMI DI FIUMI: POCA FANTASIA O SENSO PRATICO?



CONTINENT	NAME	MEANING	FULL DESCRIPTION
Africa	<b>Niger</b>	river of rivers	<b>Niger</b> : from the <b>Tuareg</b> phrase <i>gher n gheren</i> meaning "river of rivers", shortened to <i>ngher</i> .
Africa	<b>Nile</b>	river	<b>Nile</b> : from <b>Greek</b> <i>Neilos</i> (Νεῖλος), sometimes derived from the <b>Semitic</b> <i>Nahal</i> "river."
Asia	<b>Indus River</b>	river, stream, ocean	<b>Indus River</b> : <b>Sanskrit</b> <i>Sindhu</i> generically means "river, stream, ocean"
Asia	<b>Mekong</b>	mother of all rivers	<b>Mekong</b> : <b>Thai</b> <i>Mae Khong</i> (แม่โขง), "mother of all rivers"
Asia	<b>Yellow River (Huang He)</b>	yellow river	<b>Yellow River</b> (Huang He): <b>Chinese</b> "yellow river" (黄河), from <i>huáng</i> 黄(yellow) + <i>he</i> 河 (Old Chinese: <i>gʷaj</i> ), "river"
Europe	<b>Danube</b>	river	<b>Danube</b> : <b>Latin</b> <i>Danuvius</i> , <b>Dacian</b> : <i>Donaris</i> , from <b>Iranian</b> ( <b>Scythian</b> or <b>Sarmatian</b> ) <i>dānu-</i> 'river', of <b>Indo-European</b> origin
Europe	<b>Guadalquivir</b>	great river	<b>Guadalquivir</b> : from the <b>Arabic</b> <i>wadi al-kabir</i> , or "great river"
Europe	<b>Thames</b>	dark river	<b>Thames</b> : <b>Latin</b> "Tamesis" from Brythonic meaning "dark river"; The River Thame and River Tamar, and probably the three rivers called River Tame, have a similar etymological root
North America	<b>Mississippi</b>	big river	<b>Mississippi</b> : <b>Ojibwe</b> <i>misi-ziibi</i> , "big river".
South America	<b>Paraná River</b>	copious river	<b>Paraná River</b> : <b>Guarani</b> "Copious River"

## TOPONIMI DI CITTÀ ( 1 / 3 )

**Roma**. L'etimo greco Ρώμη /Rome/ «forza», che è la spiegazione più *generalmente accolta nell'antichità*, implicherebbe predominanza o influenza greca, storicamente inammissibile, su quelli che fondarono e denominarono l'Urbe.

Secondo che i primi stanziamenti siano stati **(A) italici ovvero (B) etruschi**, muta la teoria.

Fra le spiegazioni italiche, due sono le possibilità:

A.1 Una fa risalire il nome di Roma a quello di Rumon, (antico nome del *Tevere*).

A.2 L'altra spiegazione identificherebbe Roma con ruma «*mammella*», che sarebbe stato il nome dato al Palatino per le sue due vette comparate a un seno.

B.1 Maggior seguito ha avuto negli ultimi decenni l'etimo etrusco il quale fa derivare il *nome* della città dal *gentilizio etrusco* dei Ruma.

In conclusione, il problema etimologico deve essere considerato ancora aperto.

**Mosca**. La città prende il nome dal fiume Moscova, sul quale è situata. Tribù ugro-finniche vivevano sul territorio della odierna Mosca. Il nome del fiume Moskva proviene molto probabilmente da un'antica lingua finnica (vedi allegato).

Secondo diverse teorie il nome della città *potrebbe significare* «*luogo paludoso*», «*acque scure*», «*pianura muschiosa*», «*moscerino*», ma le teorie non sono state ancora provate.



## TOPONIMI DI CITTÀ (2 / 3)

**Berlino**. Si basa sulla radice antico polàbico<sup>1</sup> **\*brl**, che può essere intesa come «**pantano**», con un tipico suffisso dei nomi di luogo → **-(i)n**. Berlino è quindi il «**posto nella palude**».

1. Polabi (ted. **Polaben**, dallo slavo po Labě «**presso l'Elba**»), nome generico di varie tribù slave insediate tra l'Elba e l'Oder fra il sec. 3° e il 4° d. C., le quali scomparvero verso il sec. 12°, assorbite dalle popolazioni germaniche  
[Elba significa "**fiume**" o "**letto del fiume**" ed è la versione alto-tedesca di una parola (**\*albī**) che si trova in altre parti del germanico; il nome per "fiume" in antico norreno è **Elfr**, in svedese **älv**, in norvegese **elv** e in basso tedesco **elve** significa "**letto del fiume**".]

*Polabico* = lingua slava occidentale parlata e scritta dai Polabi, estintasi alla fine del sec. 18°.

**Madrid**. si ritiene che il nome attuale della città risalga al II secolo AC, periodo in cui l'Impero romano si stabilì con un insediamento sulle rive del fiume Manzanarre.

Il nome dato a questo primo villaggio era **Matrice** (con riferimento al **fiume che attraversava l'insediamento**) che nel V secolo d.C. fu conquistata dai visigoti.

Nel VII secolo gli arabi cambiarono il nome in **Mayrit**, dal termine arabo **میرا** /*mayra*/ «**acqua come datore di vita**» e il suffisso ibero-romano **-it** che significa «**luogo**».

Il moderno nome "Madrid" è l'evoluzione del mozarabico **Matrit**.

### AMATRICE (Lazio)

Amatrice (Rieti, in dialetto detto *lamatrici*, su una etimologia arbitraria *\*la (chiesa) matrice*, mentre forse si tratta dell'indicatore geografico latino **matrix -icis** "**gora, canale**")

## TOPONIMI DI CITTÀ (3/3)

**Parigi.** Il nome deriva da quello dei Parisii, un popolo delle Gallie stanziato da queste parti. Il nome francese, Paris, deriva dalla locuzione Civitas Parisiorum, toponimo romano della città, in seguito rinominata Lutecia (Lutèce in Francese) Parisiorum. L'antico nome della città, Lutecia (Lucotecia), indica che nella zona vi erano delle paludi: in celtico la radice luto- significa appunto «palude», ma anche «fango».

**Londra.** Una spiegazione nel 1998, narra che deriva dal pre-celtico \*(p)lowonida, che significa «fiume troppo largo per guado» e ha suggerito che questo fosse il nome dato alla parte del Tamigi che attraversa Londra. Da questo, l'insediamento acquistò la forma celtica del suo nome \*Lowonidonjon.

**Bruxelles.** Il toponimo deriva da Bruocsella o Brucella, che significa «casa (sel) nella palude (broek)». I termini vennero poi latinizzati in "Brucella".

*Il primo nucleo della città sorse nel VI secolo d.C. per iniziativa del vescovo di Cambrai, come punto di collegamento strategico tra le città di Colonia e Bruges.*

*I primi documenti risalgono al X secolo, e fanno riferimento a Chiese sorte sul Caudenberg, altura alle spalle della città.*

## Il caso di Agrigento

I greci, come i fenici e i cartaginesi, stabilivano di solito le loro colonie sulle coste o su isolette costiere, come Mozia o Ischia.

Quella città la costa la dominava e la chiamarono *Akrágas* "la terra alta".



Dopo le guerre puniche i conquistatori romani latinizzarono il nome e chiamarono la città *Agrigentum*.

Nel Medioevo gli arabi dissero *Karkint*, che rifletteva il nome che la gente del luogo ormai usava, *Girgentum* nei documenti latini, *Girgenti* in dialetto siciliano.

E così la città si è chiamata fino al fascismo, che invece impose *Agrigento*, una forma più vicina al latino classico, ma non al secolare nome locale dialettale.

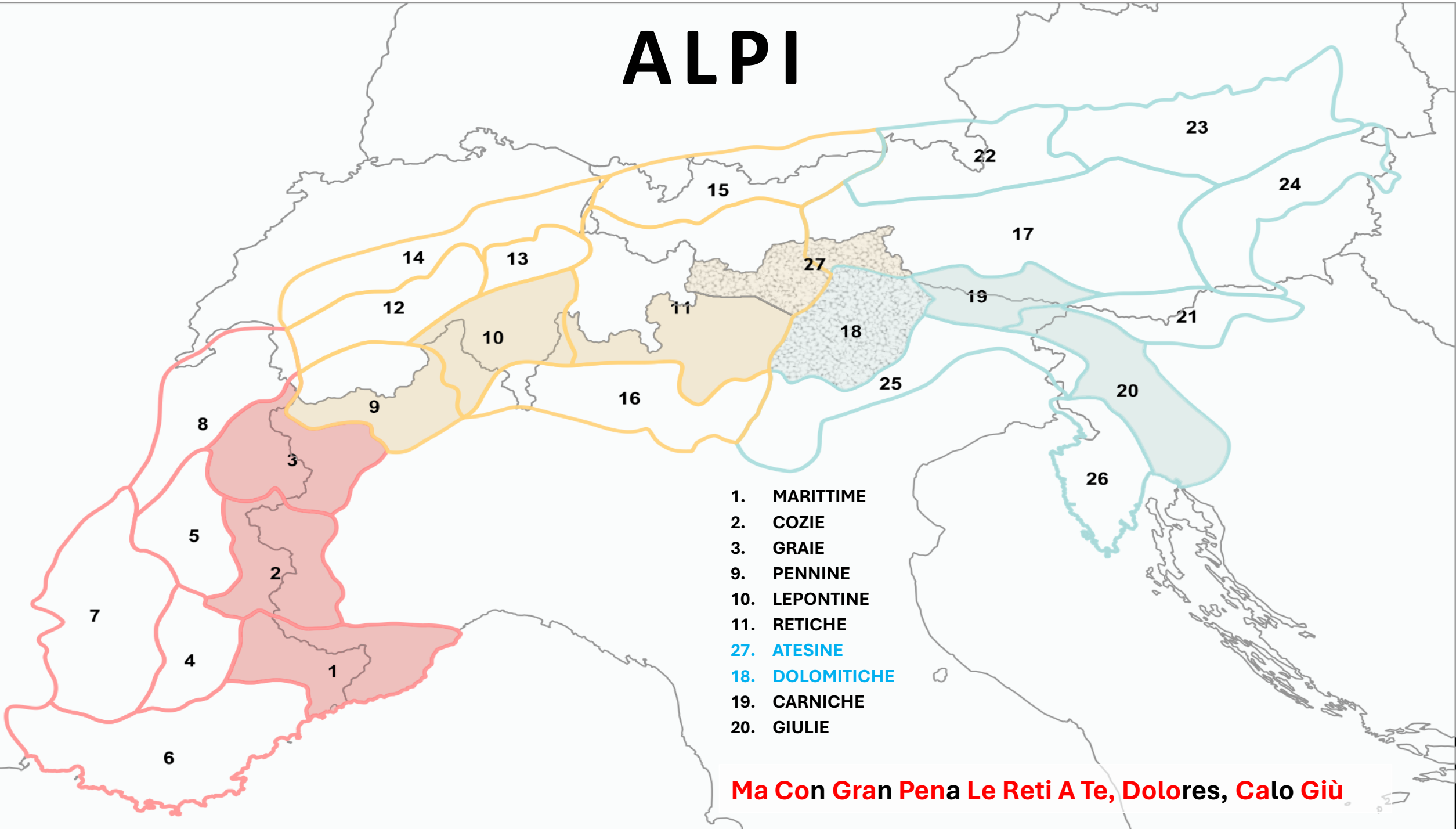
# ODONOMASTICA



Due famiglie romane usarono il cognome di **Laterani**: i Sestii ed i Plauzi.

- ❑ Lucio **Sestio** Laterano fu il primo plebeo a raggiungere la carica di console.
- ❑ Un **Plauzio** Laterano, console designato, fu accusato verso il 65 d.C. di aver preso parte alla cospirazione di Caio Calpurnio Pisone contro Nerone.

# ALPI

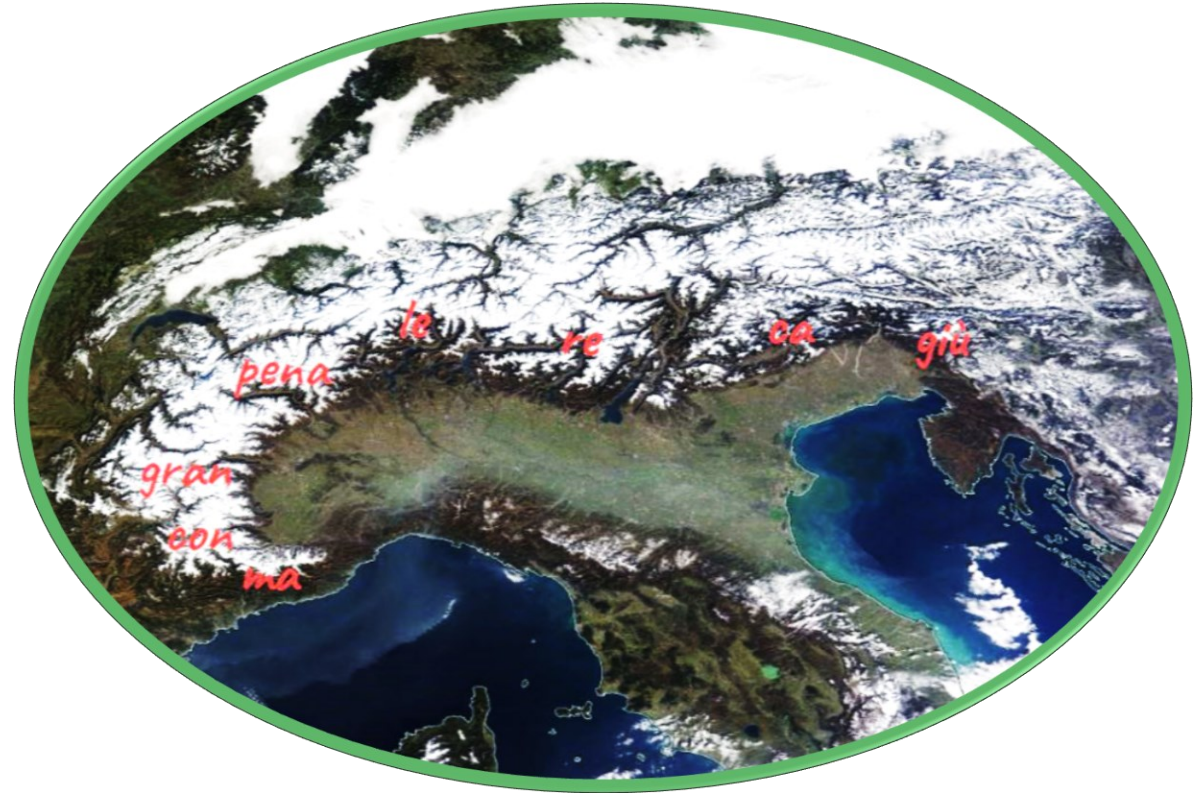


**Ma Con Gran Pena Le Reti A Te, Dolores, Calo Giù**

# MA CON GRAN PENa LE RE-CA GIÙ

(Alpi **Marittime**, **Cozie**, **Graie**, **Pen**nine, **Le**pontine, **Re**tiche, **Carniche**, **Giulie**)

1. **ALPI**: i Romani non fecero altro che “latinizzare” un termine ben più antico, di chiara origine preromana, la cui radice “**alp**”, probabilmente mediterranea, stava ad indicare la “**pietra**”, la “**roccia**”.
2. Qualcun altro ha avanzato però l’ipotesi che “**alp**” derivi da un ceppo centro-asiatico, in riferimento a “**terre alte**” o “**luogo elevato**”. Tale interpretazione verrebbe confermata dal fatto che anche nell’uso corrente di oggi si propende a dire “**sull’alpe**” per indicare un luogo (un **pascolo**, una **baita**, un **rifugio**) che si trovi nel punto più elevato di un’area montuosa.
3. Il termine “**alpe**”, letteralmente, significa proprio “**prateria d’alta quota**”. Non a caso, la voce “**alpeggio**”, da esso derivato, sta ad indicare la pratica di **condurre il bestiame**, durante la bella stagione, **sui pascoli d’alta quota**



## ALPI **LIGURI**

Denominazione del tutto recente, essa **prende origine dalla regione Liguria** dove si estende gran parte del territorio individuato da questa porzione alpina (la propaggine settentrionale occupa parte del Cuneese).

Anche in passato troviamo qualche riferimento alle **“Ligures Alpes”**, molto probabilmente per indicare **l’area montana ove era stanziata l’antica popolazione dei Liguri** (settore alpino occidentale).

## ALPI **MARITTIME**

**“Alpes Maritimae”**: così era chiamata l’antica **provincia augustea** che aveva come capoluogo l’antica **Cemenelum, oggi Cimiez**, nei pressi di Nizza.

Solo una piccola porzione di questo settore alpino si trova in territorio italiano (Piemonte).



## ALPI **COZIE**

Singolare l'origine di questo nome, da attribuirsi ad un **re** dell'antica popolazione **dei Liguri**, Marco Giulio **Cozio**, che controllava l'intera valle della Dora Riparia, dopo l'alleanza che il padre, Donno, strinse con i Romani.

Il capoluogo della provincia augustea delle "**Alpes Cotiae**" era **Segusium** (**Susa**), ancora oggi centro nevralgico di tutta la valle.

## ALPI **GRAIE**

Sembra del tutto sopito il dubbio sull'origine di questo toponimo. "**Gre**" (o "**gra**"?) dovrebbe infatti essere una radice **celtica** il cui significato è collegato quello di "**roccia**".

L'influenza che la cultura celtica ebbe sui luoghi nordoccidentali dell'arco alpino sembra dunque all'origine della denominazione delle "**Alpes Graiae**".





## ALPI **PENNINE**

Anche qui sembra forte l'influenza **celtica**: la radice “**penn**”, col significato di “**vetta**” o “**cima**”, potrebbe essere all'origine della denominazione delle “**Alpes Poeninae**”.

Qualcuno vorrebbe far derivare la suddetta radice da un ceppo anatolico ma i dubbi rimangono.

## ALPI **LEPONTINE**

Pochi dubbi sull'origine delle Alpi Lepontine, sicuramente legata all'**antica popolazione dei “Leponzi”**, stanziata in un territorio oggi riconducibile alla Svizzera Italiana.

Medesima origine, che confermerebbe la tesi sopra esposta, avrebbe avuto il nome della **Val Levantina**, che scorre interamente in questo territorio (**alto bacino del Ticino**).



## ALPI **RETICHE**

Molto interessante la storia di questo toponimo che lega la sua origine all'antica popolazione dei **Raeti**, di **ramo etrusco**, costretta a rifugiarsi nei luoghi più nascosti delle Alpi Centrali onde sfuggire alle invasioni dei Celti che perseguitavano le aree padane.

Con la conquista **romana** l'area occupata dai Raeti venne denominata **Raetia** e (per via della sua grande estensione) divisa in due grandi province: la Raetia Prima (più interna, corrispondente all'attuale Alta Lombardia), e la Raetia Secunda (estesa sul versante nord-alpino fino alle rive del Danubio).

## ALPI **OROBIE**

Nome di utilizzo recente ma di origine assai antica, da ricondursi alla **popolazione degli Orumbovii** (chiamati da Plinio **Orobii**), di probabile **origine celtica** (anche se qualcuno la attribuisce ad un ramo ligure), **cui si attribuisce la fondazione della città di Bergamo.**

Le Alpi Orobie cingono a sud il percorso medio della Valtellina.



## ALPI **ATESINE**

L'origine del nome "**Alpi Atesine**" è legata al **Fiume Adige** (l'**Athesis** dei **Romani**) che nel suo alto corso ne determina il confine meridionale.

Quest'area montuosa, per lungo tempo ascritta nel territorio austriaco ed annessa alla grande regione tirolese, ne ha assorbito i caratteri culturali, per cui è ancora oggi in voga la denominazione di "Alpi Tirolesi", distinte in Meridionali (Italia) e Settentrionali (Austria).

## ALPI **DOLOMITICHE**

Denominazione recente sia nell'utilizzo che nell'origine, essa deriva dalla più nota voce "**Dolomiti**", a sua volta derivante da "**dolomite**", il minerale costituente la **dolomia**.

È una roccia sedimentaria che si trova in grande quantità in queste montagne, e così chiamata in onore del suo "**scopritore**", il **geologo francese** Déodat de **Dolomieu** (seconda metà del XVIII sec.). Suddetta area, fino alla metà del XIX secolo, era denominata Alpi Venetiane o Tridentine.



## ALPI **CARNICHE**

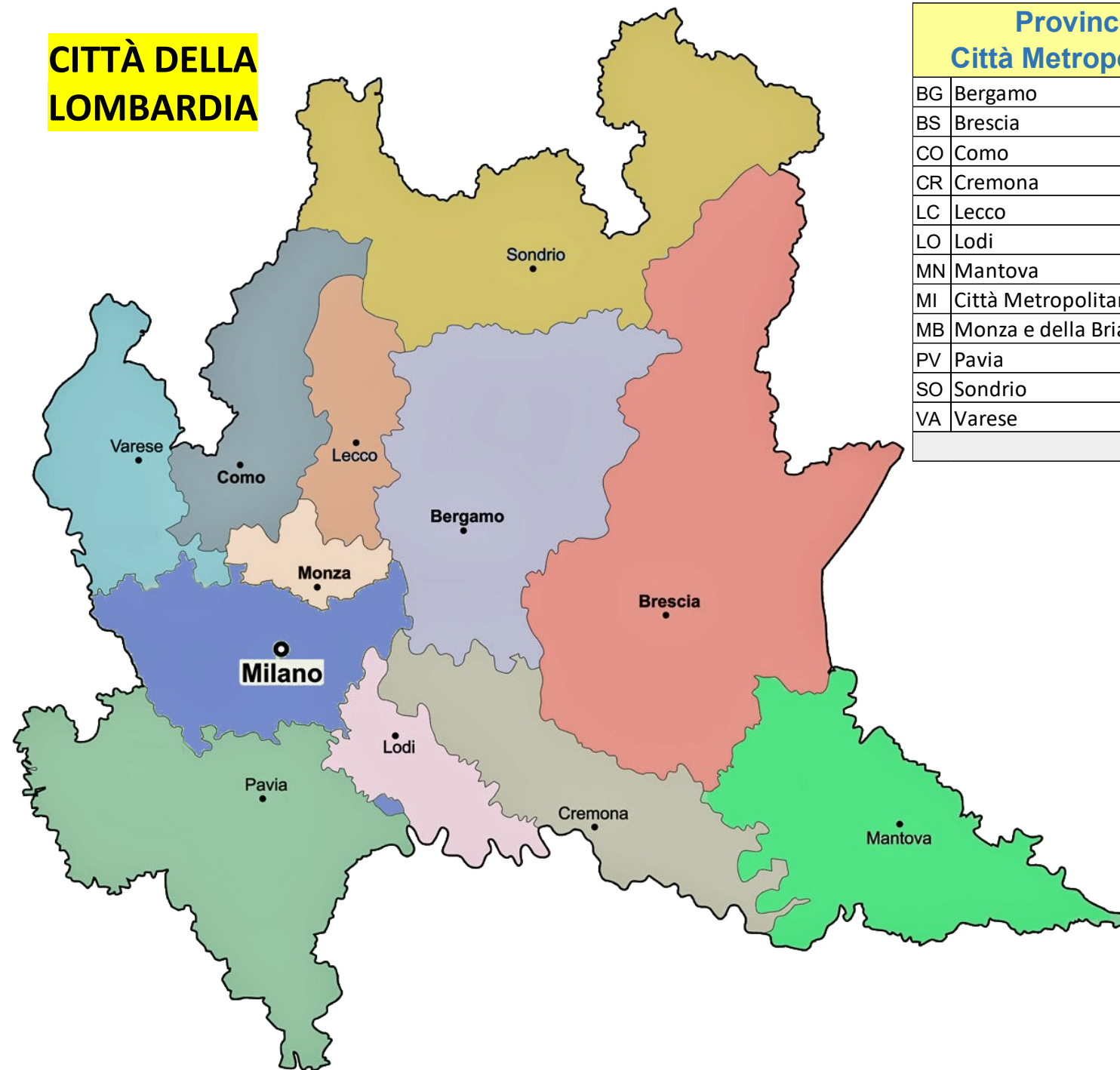
Denominazione molto antica, già in uso in epoca romana (“**Alpes Carniae**”), e risalente alla **popolazione dei Carni**, stanziatasi in una zona compresa tra gli alti bacini del Piave e del Tagliamento.

## ALPI **GIULIE**

All'epoca dei Romani conosciute come le “**Alpes Juliae**”, o come gli “**Ocra Montes**”, trovarono origine nel toponimo (anche se non v'è certezza assoluta) dalla “**Gens Iulia**”, che attribuì anche il nome ad una località della zona, “**Forum Iulii**”, l'attuale **Cividale del Friuli**.



# CITTÀ DELLA LOMBARDIA



Provincia/ Città Metropolitana		Popolazione	Superficie	Densità	Numero Comuni
		<i>residenti</i>	<i>km<sup>2</sup></i>	<i>abitanti/km<sup>2</sup></i>	
BG	Bergamo	1.103.768	2.754,86	401	243
BS	Brescia	1.253.993	4.785,48	262	205
CO	Como	595.513	1.279,02	466	148
CR	Cremona	351.169	1.770,41	198	113
LC	Lecco	332.043	805,6	412	84
LO	Lodi	227.495	782,97	291	60
MN	Mantova	404.696	2.341,35	173	64
MI	Città Metropolitana di Milano	3.219.391	1.575,49	2.043	133
MB	Monza e della Brianza	871.546	405,41	2.150	55
PV	Pavia	534.968	2.968,59	180	186
SO	Sondrio	178.472	3.195,68	56	77
VA	Varese	877.688	1.198,24	732	136
<b>Totale</b>		<b>9.950.742,00</b>	<b>23.863,10</b>	<b>417</b>	<b>1.504</b>

CITTÀ		PER ORDINE DI PROBABILITÀ									
		1				2			3		
		orig.	parola accomunab.	significato	altri esempi	orig.	parola accomunab.	significato	orig.	parola accomunab.	significato
BERGAMO	alternativa	<u>prelatino</u>	<b>barga</b>	<i>capanna</i>		germanico	<b>*berga(z)</b>	<i>monte</i>	<u>accadico</u>	<b>parakkum</b>	<i>tempio, santuario, cella, rocca</i>
		<u>ligure</u>	<b>Bergima</b>	<i>località</i>			<b>*haima(z)</b>	<i>insediamento, mondo</i>			
		<u>i.e.</u>	<b>*bherg</b>	<i>alto</i>							
BRESCIA	periodi	<u>celtico</u>	<b>brik/bric/ brig</b>	<i>sommità</i>	<i>Bressa (Gallia), Brexa (Spagna) Bressanone, Bresso, Brianza (Italia)</i>						
		<u>greco</u>	<b>Βρηξία</b>	<i>Brescia</i>							
		<u>latino</u>	<b>Brixia</b>								
		<u>lat. med.</u>	<b>Brixia/ Brescia</b>								
		<u>lombardo</u>	<b>Brès(s)a</b>	<i>venetizzazione del lat. med.</i>							
		<u>dialetto</u>	<b>bréc</b>	<i>sentiero ripido</i>							
COMO	periodi	<u>celtico</u>	<b>Koimo</b>	<i>abitato</i>		<u>celtico</u>	<b>*camb</b>	<i>piegato; curvo</i>			
		<u>latino</u>	<b>Comum</b>								
		<u>popolazione (Comenses)</u>	<b>Comm</b>								
		<u>tedesco</u>	<b>Kam</b>	<i>da Comm</i>							
CREMONA	periodi	<u>celtico (gallico)</u>	<b>carra</b>	<i>sasso, roccia</i>							
		<u>pre-latino</u>	<b>carm</b>	<i>da carra</i>							
LECCO	periodi	<u>celtico</u>	<b>Lech/Loch</b>	<i>lago</i>	<i>Irlanda, Scozia, Galles, Bretagna e Galizia</i>	<u>greco</u>	<b>leukos</b>	<i>bianco</i>	<u>sanskr.</u>	<b>lokas</b>	<i>paese</i>
		<u>celtico (gallico)</u>	<b>Leucos</b>			<u>latino</u>	<b>lucus lacus</b>	<i>bosco lago</i>	<u>lituano</u>	<b>laukas</b>	<i>campo aperto</i>
LODI		<u>latino</u>	<b>laus, laudis</b>	<i>memoria di Laus Pompei</i>							

CITTÀ		PER ORDINE DI PROBABILITÀ									
		1				2			3		
		orig.	parola accomunab.	significato	altri esempi (anche solo semantici)	orig.	parola accomunab.	significato	orig.	parola accomunab.	significato
MANTOVA	periodi	greco	<b>Manto</b>	<i>profetessa figlia di Tiresia</i>		etrusco	<b>Manth</b>	<i>dio etrusco, signore dei morti</i>			
		latino	<b>Mantua</b>								
MILANO	periodi	celtico	<b>*(p)lanum</b>	<i>in mezzo alla pianura</i>	Francia (Montmélian)						
			<b>Meíolano</b>	<i>in alfabeto etrusco</i>							
		greco	<b>Mediólanon</b>								
		latino	<b>Mediolanum</b>								
		dialetto	<b>Miran</b>								
MONZA & BRIANZA	celtico	<b>brig, bricch</b>	<i>colle, altura</i>	Bregenz (A); Coimbra, Braga (P); Brighton, Cambridge (UK); Brescia							
		<b>brig; Brigantii</b>	<i>ponte; montanari</i>								
PAVIA		longob.	<b>Papia</b>	<i>latino "terra della gens Papilia"</i>		greco	<b>Papias</b>	<i>custode del palazzo</i>			
SONDRIO		longob.	<b>Sundrium</b>	<i>proprietà specifica esclusiva. Sundrium era quindi il "terreno tenuto e lavorato direttamente dal padrone"</i>	TEGUCIGALPA (Honduras): dalla parola Nahuatl <i>Tecuztlīcallipan</i> , ossia "luogo di residenza del padrone"						
VARESE	alternativa	celtico	<b>vara</b>	<i>acqua</i>		latino	<b>Varia, Varus</b>	<i>nomi gentilizi romani</i>	dialetto	<b>Vallexitum, Vallesium</b>	<i>località allo sbocco delle valli</i>
		latino	<b>virens</b>	<i>verdeggiante</i>							

Numerose sono le ipotesi avanzate per spiegare l'origine del toponimo **Bergamo**.

In **latino classico** il toponimo è attestato come **Bergomum**, mentre nel latino tardo **Bergame**.

Un'ipotesi plausibile lo accomuna alla base **prelatina barga** "capanna" o a nomi **liguri** quali **Bergima** (località nei dintorni di Marsiglia) da una **radice i.e. \*bherg**, "alto".

Lo storico e politico bergamasco Bortolo Belotti ha accostato il toponimo a precedenti nomi preceltici (barra?) a cui sarebbe seguito il nome **Bèrghem**, di cui **Bergomum** sarebbe stata solo la latinizzazione.



Antonio Tiraboschi ha invece sostenuto l'ipotesi di una derivazione **germanica** di Bergamo da **\*berga(z)** "monte" e **\*haima(z)**, "insediamento" ma anche "mondo"; tuttavia tale ipotesi si scontra con l'assenza di documenti riguardo a insediamenti germanici nella zona prima della conquista romana.

È stata infine proposta un'origine **indoeuropea** del nome, accostandola all'area linguistica mediterranea orientale e a toponimi quali Praga, Parga, Barga, Pergamo, Bergamo, derivanti dall'**accadico parakkum**, **posto alto nel tempio, cella, santuario, cittadella, rocca**" (in riferimento ad abitazioni fortificate in cima a un colle), ma anche in questo caso l'ipotesi non è attestata.

**Bèrghem** è ancor oggi il toponimo utilizzato in **bergamasco**.



Il toponimo "**BRESCIA**" appare inizialmente su trattati veneti e nasce dalla probabile venetizzazione del lombardo "**Brèsa**" o "**Brèssa**", che a sua volta trae origine dal nome cenomane e poi romano della città, denominata da Augusto come "*Colonia Civica Augusta Brixia*".

In età alto-medievale è attestata, accanto alla forma "**Brixia**", la variante "**Brexia**".

Il nome latino "**Brixia**" (e anche la variante greca "**Βρηξία**") è ben documentato in epoca classica (Catullo, Livio, Plinio il Vecchio ed altri).

Viene fatto solitamente risalire al termine celtico **brik/bric/brig** (**sommità**, **colle**, **altura**, **rocca**, **fortezza**) o alla **dea celtica Brig/Brigid moglie di Bres** con vari riscontri in altre aree di influenza celtica (**Bressa** in **Gallia**, **Brexia** in **Spagna**, **Bressanone**, **Bresso** e **Brianza** in **Italia**).

Anche nel dialetto locale il termine **bréc** significa **sentiero ripido e sconnesso**.



## COMO

La Como conquistata dai Romani nel 196 a.C. è chiamata da Tito Livio **Comum oppidum**.

Gaio Giulio Cesare rifonderà la città nel 59 a.C. battezzandola **Novum Comum**.

Il toponimo **Comum** (COMVM) è la forma **latina** dell'originale **Comm** utilizzato dalla popolazione locale dei Comenses e mantenuto fino ai nostri giorni nel dialetto comasco.

Deriva dalla radice **celtica** **Koimo** che significa "**Abitato**".

Nel tardo Quattrocento è attestato anche l'esonimo in lingua **tedesca**, **Kam**, che a sua volta deriva direttamente da Comm.

**CREMONA** Il toponimo è di origine incerta, ma sembra preromano, forse gallico (dai Cenomani), legato alla variante prelatina "carm" del termine "carra", cioè sasso, roccia, e dal comune suffisso prelatino -ona.

*Dal libro di Mario Monteverdi La Storia di Cremona edito nel 1955 dal giornale locale La Provincia, secondo Sicardo un certo Brimonio, troiano, scappò dalla patria distrutta e fondò Brimonia, che col tempo divenne Cremona. Per qualcun altro il fondatore fu il presunto compagno di Paride, Cremone.*



L'origine del toponimo **LECCO** non è certa ma probabilmente è di provenienza celtica che **si collega a Lech** o **Loch** e cioè **lago**, come ancora oggi in numerosi dialetti e toponimi di tale derivazione (in Irlanda, Scozia, Galles, Bretagna e Galizia, ma anche all'estremo opposto delle acque del Lario, dove si trova **Samolaco**). Di fatto poco prima dell'anno 1000 a.C. alcune popolazioni di Galli e Celti emigrarono nel territorio lecchese per motivi di commercio.

**Leucos** fu il nome dato dai **Galli** che abitarono queste zone sino all'epoca romana i quali trasformarono la denominazione in **Leucum** intorno al 200 a.C. sotto il dominio di Giulio Cesare.

Questo tende ad escludere l'ipotesi avanzata dagli storici che hanno individuato in Lecco la città romana fondata nel 95 a.C. da Licinio Crasso nell'area lariana con il nome di **Leucera**.

Altre teorie, forse leggendarie, fanno risalire l'etimologia dal greco **leukos** (**bianco**), probabilmente a causa delle bellissime rocce calcaree bianche; dal latino **lucus** (**bosco**) e/o **lacus** (**lago**).

Altre illazioni riportano a una derivazione dall'antico indiano **lokas** (**paese**) o dal lituano **laukas** (**campo aperto**).

Tuttavia l'esistenza della città è stata documentata per la prima volta nell'845, con la comparsa di un documento dal nome **Leuco**.



Deriva dal latino **laus, laudis** (**lode, onore**) in memoria della laus Pompei o Pompeia con riferimento alla denominazione datagli da Gneo Pompeo Stradone.



Il mito della fondazione di **MANTOVA** è legato a doppio filo con la storia della **profetessa Manto**, che la tradizione greca vuole figlia dell'indovino tebano Tiresia.

*Le vicende narrate nel mito vedono una dicotomia di questo personaggio (come anche accadde per quello di Longino): fonti greche narrano che Manto, fuggita da Tebe, si fermò nell'attuale Turchia; altre invece descrivono il suo arrivo, dopo lungo errare, nel territorio, allora completamente palustre, che oggi ospita la città.*

*In questo luogo creò un lago con le sue lacrime; secondo la leggenda queste acque avevano la magica proprietà di conferire capacità profetiche a chi le beveva. Manto avrebbe incontrato e sposato la divinità fluviale Tybris (il Tevere) re dei Toscani, e il loro figlio Ocno (detto anche Bianore) avrebbe fondato una città sulle sponde del fiume Mincio chiamandola, in onore della madre, Mantua. Questa versione mitica della fondazione della città di Mantova è riportata nell'Eneide di Virgilio.*

*Secondo un'altra teoria, Mantova trae l'origine del suo nome da Manth, dio etrusco, signore dei morti del pantheon tirreno.*



Il mito della fondazione di Mantova trova spazio anche nella Divina Commedia di Dante Alighieri nel XX Canto dell'Inferno, nel quale Dante stesso e la sua guida mantovana Virgilio incontrano gli indovini.

Proprio indicando una di queste anime, Virgilio descrive i dintorni della città, il Lago di Garda ed il corso del Mincio che si

tuffa nel Po a Governolo per affermare, riferendosi alla leggenda dell'indovina Manto:

*«Fer la città sovra quell'ossa morte;  
e per colei che 'l loco prima elesse,  
Mantüa l'appellar sanz'altra sorte»*

(Dante Alighieri, Divina Commedia-XX Canto dell'Inferno.)

Il nome antico di **MILANO** è attestato come **Mediolanum** presso le antiche fonti scritte latine e come **Mediólanon** presso le fonti greche. Esiste anche un'attestazione epigrafica del nome di Milano nella lingua celtica locale, presente in un graffito ritrovato su un tratto delle mura romane di Milano, dove si legge **Meśiolano** tracciato in un alfabeto etrusco settentrionale (con o), come nella generalità delle iscrizioni galliche.

In Mediolanum i linguisti riconoscono, tradizionalmente, un termine composto formato dalle parole **medio** e **(p)lanum**, ovvero "**in mezzo alla pianura**" o "**pianura di mezzo**", con **\*planum** divenuto **lanum**, tipico delle lingue celtiche.

**Alcune teorie** diffuse in scritti non specialistici, che ignorano l'esistenza di una sicura attestazione del nome celtico offerta dal graffito sopra ricordato, **fanno riferimento ad un ipotetico toponimo celtico Medhelan**, che avrebbe il significato di "**in mezzo alla pianura**", vista la sua posizione centrale nella Pianura Padana, oppure di "**luogo fra corsi d'acqua**" data la presenza dei fiumi Olona, Lambro, Seveso e dei torrenti Nirone e Pudiga; altre ipotesi individuano il significato di "**santuario centrale**" (con riferimento, per il secondo termine del composto, a **lanon** = "**santuario**") oppure quello di "**terra fertile**" (**celt. med** = "**fertile**"; **land** o **lan** = "**terra**").

In dialetto milanese, il nome più antico di cui è giunta traccia documentata è invece **Miran**.

Vi sono state decine di **Mediólanon** in tutta l'Europa celtica, soprattutto in Francia (come **Montmélian**), tutte accomunate dalla medesima etimologia.



## MONZA & BRIANZA

*Secondo una leggenda, la regina Teodolinda si addormentò lungo la riva del fiume Lambro. In sogno avrebbe visto una colomba, simbolo dello Spirito santo, che le avrebbe pronunciato la parola **modo**, ad indicare che avrebbe dovuto dedicare quel luogo a Dio. La regina a quel punto avrebbe risposto **etiam**, indicando la sua piena accondiscendenza al volere divino.*

**Dall'unione delle due parole modo ed etiam sarebbe poi quindi nato il nome della città: Modoetia.**

L'episodio è narrato, insieme ad altri della vita della regina, nel ciclo di affreschi, eseguito nel XV secolo dai fratelli Zavattari, che decora interamente le pareti della Cappella di Teodolinda nel Duomo di Monza.

Il nome della regione deriva probabilmente dal termine **celtico brig, bricch** (colle, altura).

Un'altra ipotesi si ricollega a studi sulle popolazioni: i Briganzi (in latino Brigantii), dalla radice **celtica brig** (altura ma anche ponte) il cui nome è interpretabile col termine di "**montanari**" che abitavano in particolare la città celtica di **Brigantion** poi romanizzata e denominata **Brigantium** (l'odierna **Bregenz** in Austria).

Altri toponimi, riferiti a centri abitati, che derivano da 'brig' (**Coimbra, Braga** (P); **Brighton, Cambridge** (UK); **Brescia**).







In età romana **PAVIA** era chiamata **Ticinum**; solo in età **longobarda** cominciò a essere chiamata **Papia**, toponimo da cui deriva il nome moderno della città, che **potrebbe provenire da un nome di gens romana**, forse Papilia, e vorrebbe dunque dire "**terra della gens Papilia**".

Qualcuno ritiene che derivi invece dal **greco Papias** ("**custode del palazzo**"), nome che le sarebbe stato dato da soldati bizantini venuti a combattere i Goti con riferimento a un palazzo Reale di Teodorico, ma l'ipotesi è poco probabile.

In realtà l'origine del toponimo Papia resta ancora un mistero. Ticinum deriva invece chiaramente dal fiume Ticino, chiamato Ticinus dai Romani, nome di origine prelatina e di etimologia incerta.

## SONDRIO



Il toponimo di **SONDRIO** deriva dalla voce longobarda **Sundrium** che significa "proprietà specifica esclusiva".

Sundrium era quindi il "**terreno tenuto e lavorato direttamente dal padrone**"<sup>1</sup> o con l'ausilio di servi, terreno cioè di uomini liberi.

1. TEGUCIGALPA (Honduras):  
dalla parola Nahuatl **Tecuztlīcallipan**,  
ossia "**luogo di residenza del padrone**"

Il documento più antico che riporta il nome di **VARESE** è una pergamena datata 8 giugno 922 conservata presso l'Archivio di Stato di Milano.

Il toponimo Varese sembra derivare dal **celtico Vara (acqua)**, connesso alla vicinanza dell'omonimo lago. E il nome sarebbe venuto al luogo, non tanto per la presenza del torrente Vellone, ma dall'essere un tempo il fondovalle, dove sorge il borgo, acquitrinoso per le acque defluenti dai colli circostanti. Una volta la falda si trovava infatti pochi metri sotto il suolo, e in tempo di piogge insistenti le cantine si riempivano d'acqua e nelle piazze, anche per il terreno argilloso, le pozzanghere stagnavano a lungo.

È ipotizzata anche la derivazione dai **nomi gentilizi romani Varia, Varius**, nonché dal pretore Publio Quintilio Varo. Non è esclusa neppure l'origine da Vallexitum o **Vallesium** da cui **Varisium** per la mutazione della l in r comune da lontani tempi nella parlata della zona (se ne hanno tracce dal XII secolo) e ciò per essere la **località allo sbocco delle valli**. La vicinanza dei numerosi boschi fa propendere anche per il termine **virens**, equivalente appunto a **verdeggiante**.



Grazie per la partecipazione

